

☩ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
(SEDUTA PUBBLICA DEL 5 NOVEMBRE 1971)

L'anno millenovecentosettantuno, il giorno di venerdì cinque del mese di novembre, alle ore 18, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presidenza: DARIDA - MUU CAUTELA.

Eseguito l'appello, l'On. Presidente dichiara che sono presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

Medi Enrico	Petroselli Luigi	Gionfrida Mario
Darida Clelio	Chiarini Paolo	Afan de Rivera Costaguti Achille
Cazora Benito	Vetere Ugo	Bon Valsassina Marino
Muu Cautela Maria	Tozzetti Aldo	Baldoni Adalberto
Cabras Paolo	Bencini Giulio	Ciancamerla Ettore
Mensurati Elio	Guerra Giovanni	Pala Antonio
Ingrao Pietro	Salzano Eduardo	Caputo Gasparino
Sacchetti Marcello	Di Rienzo Lina	Sapio Luigi
Bubbico Mauro	Prasca Giuliano	Celestre Luigi
Fiorucci Remo	Della Seta Piero	Meta Ego Spartaco
Starita Giovanni	Ventura Luciano	Martini Luigi
Ciocci Carlo Alberto	D'Agostini Lorenzo	Di Segni Alberto
Castiglione Ferdinando	Gregoretti Ugo	Pallottini Luigi
Pompei Ennio	Pasquali Annita	De Felice Tullio
Rebecchini Francesco	Alessandro Consiglio Pietro	Pietrini Vincenzo
Fiori Publio	Boni Angelo	Benzoni Alberto
Becchetti Italo	D'Arcangeli Mirella	Frajese Antonio
Fausti Franco	Aureli Massimo	Veneziani Alberto
Filippi Renzo	Marchio Michele	Ferranti Duilio
Corazzi Aldo	Alberti Evelina	Cecchini Lucio
Di Paola Crescenzo	Ciano Francesco	Cutolo Teodoro
Palombini Rita	De Totto Giovanni	Fornario Francesco Paolo
Cavallina Paolo	Trombetta Umberto	Maffioletti Roberto

Assiste il sottoscritto Segretario Generale reggente Prof. Giuseppe Gagliani Caputo.

(OMISSIS)

Deliberazione n. 2178

1849^a Proposta (Delib. della G. M. del 25-5-1971 n. 2701)

Ratifica di deliberazione presa dalla Giunta Municipale ad urgenza relativa a:

Attuazione P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 - P.P. n. 10/L di esecuzione del territorio compreso tra il Fiume Aniene, la Via Salaria, il Fosso dell'Inviolatella ed il Fiume Tevere (Via Salaria). Revoca deliberazione consiliare n. 2970 del 20 ottobre 1967.

Premesso che — con deliberazione n. 2970 del 20 ottobre 1967 — è stato adottato, ai sensi della legge n. 1150 del 17 agosto 1942, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765, il p.p. n. 10/L della Zona Industriale compresa tra il Fiume Aniene, la Via Salaria, il Fosso dell'Inviolatella ed il Fiume Tevere (Via Salaria);

Che il Ministero dell'Interno, in sede di esame tutorio — ai sensi dell'art. 3 n. 6 del D.L.Lgt. 17 novembre 1944, n. 426 — della deliberazione citata e di tutti gli altri provvedimenti relativi alla zona industriale, rilevava l'illegittimità della procedura seguita nell'adozione di previsioni urbanistiche per i comprensori industriali, in contrasto o, comunque, al di fuori dell'iter previsto dalla legge 6 febbraio 1941, n. 346 e successive modifiche;

Che di conseguenza — con deliberazione n. 1711 del 20 marzo 1969 adottata dalla Giunta Municipale in via di urgenza con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 140 del T. U. della Legge Comunale e Provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, ratificata dal Consiglio con atto deliberativo del 23 ottobre 1969, n. 1031, è stata proposta la modifica della dislocazione delle aree industriali prevista dalla legge 6 febbraio 1941,

n. 346 e successive modifiche, in conformità delle previsioni del P.R.G., approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 e successive varianti, contenendo la superficie complessiva delle aree destinate ad insediamenti industriali entro i limiti fissati dalla stessa legge numero 346;

Che il Ministro dell'Interno — di concerto con quelli del Tesoro, delle Finanze, dei LL. PP. e dell'Industria, Commercio ed Artigianato — con Decreto 27 ottobre 1970 ha approvato, con limitazione, prescrizioni e condizioni, il nuovo perimetro della nuova zona industriale, ai sensi dell'art. 1 della legge 22 marzo 1952, n. 187;

Che, con successiva deliberazione n. 1573 del 7 aprile 1971, adottata ad urgenza dalla Giunta Municipale e ratificata con atto consiliare n. 1801 del 23 aprile 1971, l'Amministrazione ha preso atto di quanto prescritto dal decreto interministeriale sopracitato;

Che, pertanto, definiti come sopra specificato gli strumenti urbanistici generali occorre provvedere alle adozioni dei piani esecutivi con la procedura e le modalità stabilite sia dalla legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765, sia dalla legge 6 febbraio 1941, n. 346, modificata ed integrata con legge 22 marzo 1952, n. 187, revocando nel contempo la deliberazione consiliare n. 2970 del 20 ottobre 1967;

Che, a tal fine, gli uffici hanno predisposto un nuovo studio relativo all'assetto urbanistico dell'intero territorio considerato comprendente, cioè, oltre le aree industriali anche aree a diversa destinazione allo scopo di conferire alla zona interessata una razionale e definitiva sistemazione;

Che, con separato provvedimento, sono state particolarmente regolamentate sulla base delle zonizzazioni stabilite dal piano generale della zona industriale approvato con D. I. 27 ottobre 1970, le aree industriali comprese nel territorio pianificato nonché le infrastrutture necessarie per l'agibilità delle aree stesse;

Che il suddetto nuovo studio dello strumento attuativo del P.R.G., condotto sulla base dei criteri stabiliti dalla legge urbanistica riguarda il complesso di aree prospicienti la Via Salaria, nel tratto tra Ponte Salario e la Borgata di Settebagni, già oggetto di numerosi insediamenti industriali;

Che l'obiettivo dell'intervento non è stato semplicemente quello di collegare con opportuni svincoli la rete viaria di servizio delle industrie con la Via Salaria di cui è stato eseguito il raddoppio da parte dell'ANAS e di regolamentare l'insediamento di grandi complessi industriali nelle aree attualmente libere, ma anche quello di dotare di opportune attrezzature scolastiche, sanitarie, culturali, ricreative, commerciali e sportive al fine di consentire alle maestranze impiegate negli stabilimenti e alle loro famiglie quelle forme assistenziali e associative e di corretto impiego del tempo libero di cui particolarmente è avvertita la necessità;

Che, in particolare, per quanto concerne i due comprensori M2 (servizi privati) previsti dal piano il Comune intende avvalersi del disposto di cui all'art. 28 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificato ed integrato dall'art. 8 della legge 6 agosto 1967, n. 765, subordinando l'edificazione delle aree all'interno del comprensorio stesso, alla approvazione del progetto planivolumetrico d'insieme elaborato in conformità dell'art. 15 delle norme di attuazione del P.R.G. presentato dai proprietari interessati riuniti in consorzio ed alla stipula della convenzione per la realizzazione, a cura e spese dei proprietari medesimi, delle opere di urbanizzazione necessarie;

Che l'ammontare della spesa presunta per la realizzazione delle opere previste dal p.p. 10/L, calcolata su dati e progetti di massima, è di L. 3.360.000.000 circa;

Che le opere previste dal piano particolareggiato dovranno essere realizzate entro 10 anni dalla data di emissione del relativo decreto di approvazione;

Che il piano particolareggiato in argomento è conforme alle previsioni di P.R.G. approvato il 16 dicembre 1965 e successiva variante al piano medesimo adottata con deliberazione consiliare n. 2777 del 17 ottobre 1967, nonché per quanto attiene le localizzazioni industriali al piano generale della zona industriale di Roma approvato con D. I. 27 ottobre 1970;

Che il tutto deve essere sottoposto al Consiglio Superiore dei LL. PP. — con sede nel Ministero dei LL. PP. — per l'esame di merito ed il parere, onde possa provocarsi dalla competente autorità statale l'approvazione del piano particolareggiato suddetto e la decisione sulle eventuali opposizioni ed osservazioni;

LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo, per l'urgenza di provvedere, i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 140 della Legge Comunale e Provinciale, Testo Unico 4 febbraio 1915, numero 148, delibera, per i motivi esposti in narrativa:

1) di revocare la deliberazione n. 2970 del 20 ottobre 1967;

2) di adottare e, successivamente, presentare alla superiore approvazione il p. p. n. 10/L di esecuzione del territorio compreso tra il Fiume Aniene, la Via Salaria, il Fosso dell'Inviolatella ed il Fiume Tevere (Via Salaria).

Il piano particolareggiato comprende:

Tav. 1 - Previsioni di P.R.G. di cui al D.P.R. 16 dicembre 1965, aggiornate secondo la variante generale adottata con deliberazione consiliare n. 2777 del 17 ottobre 1967 in scala 1:10.000;

Tav. 2 - Planimetria catastale e zonizzazione in scala 1:2.000;

Tav. 3 - Planimetria relativa alla rete viaria in scala 1:2.000;

Tav. 4 - Planimetria catastale in scala 1:2.000;

Tav. 5 - Norme tecniche di attuazione;

Tav. 6 - Elenchi catastali delle proprietà vincolate;

Tav. 7 - Relazione di previsione di massima delle spese per l'attuazione del p.p.;

Tav. 8 - Relazione tecnica.

La spesa di L. 3.360.000.000 circa, graverà sugli stanziamenti da iscriversi nel bilancio degli esercizi futuri da finanziare mediante l'assunzione di appositi mutui.

L'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Non sorgendo osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, la ratifica della suestesa deliberazione: la ratifica viene approvata con 45 voti favorevoli e 11 astensioni.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

F.to: C. DARIDA - M. MUU CAUTELA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: E. MEDI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to: G. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il.....

Dal Campidoglio, li

P. IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

P. IL SEGRETARIO GENERALE

Dal Campidoglio, li

.....